



Allegato "B"

CITTA' DI VITTORIA

C.U.C. - Centrale Unica di Committenza

Sezione di Vittoria

Ufficio Comunale di Protezione Civile

SERVIZIO DI VIGILANZA E SALVATAGGIO A MARE

ESTATE 2018

CAPITOLATO D'ONERI

Istruttore tecnico-geom.
dott. Mario Garrasi

Istruttore tecnico
Arch. Salvatore Lorefice

Il Dirigente
Ing. Angelo Piccione

Vittoria li 26 APR. 2018



Art. 1 Oggetto del Servizio

Il presente Capitolato d'oneri disciplina il "Servizio di vigilanza e salvataggio a mare – Estate 2018", così come descritto al successivo art. 3.

Art. 2 Costi dell'attività - durata – orari

L'attività viene svolta attraverso volontari iscritti all'Associazione.

Gli assistenti bagnanti impegnati devono garantire la presenza costante di almeno 2 unità nei 200 metri di spiaggia di competenza per ogni singola postazione. A tal fine in ogni postazione dovrà tenersi apposito registro di presenze del personale utilizzato, nel quale ogni bagnino apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni turno di lavoro.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli sia sul personale che nella dotazione delle attrezzature di ogni postazione nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato d'oneri.

Il servizio avrà durata di 64 giorni consecutivi e continuativi con inizio a decorrere dal 1° luglio e sino al 2 settembre 2018 incluso.

L'orario del servizio, così come indicato al punto precedente, sarà così articolato:

- tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 19,00 con due turni di 5 ore ciascuno.

Il costo complessivo del servizio è così distinto:

a) Costo giornaliero per postazione	b) Numero di postazioni	c) Costo giornaliero n° 3 postazioni	d) Durata del servizio in giorni	e) Spesa complessiva postazioni
€ 139,34	3	a) x b) = € 418,02	64	c) x d) = € 26.753,28

Art. 3 Luoghi di prestazione del servizio e personale impiegato

Il servizio sarà svolto nelle seguenti postazioni:

- prima postazione denominata: **Baia Dorica** (individuata presso la spiaggia 40);
- seconda postazione denominata: **Lanterna** (individuata presso la spiaggia 20);
- terza postazione denominata: **Kamarina** (individuata presso la spiaggia 4).

Il totale degli assistenti bagnanti impegnati giornalmente in ogni postazione sarà di almeno n. 2 unità per ogni turno di servizio.

Art. 4 Modalità di prestazione del servizio

Il servizio di vigilanza e salvataggio dovrà essere prestato con qualsiasi condizione meteorologica, anche quando non vi siano persone presenti sulla spiaggia, dovranno comunque essere presenti nelle postazioni di cui al precedente art. 3 i volontari previsti per postazione.

Durante il servizio gli assistenti bagnanti saranno tenuti ad osservare i seguenti doveri:

- prestare il proprio servizio in modo continuativo rispettando i turni e gli orari di inizio e fine servizio e precisamente:

- 1° turno dalle ore 9,00 alle ore 14,00;
- 2° turno dalle ore 14,00 alle ore 19,00;
- b) non svolgere attività o mansioni diverse da quelle assegnate né assentarsi senza giustificato motivo, salvi casi di forza maggiore, e previa sostituzione con altro operatore abilitato ovvero segnalazione con la prescritta bandiera qualora la temporanea assenza determini interruzione del servizio di salvataggio, comunque non superiore a trenta minuti nell'arco della giornata;
- c) stazionare in prossimità della corrispondente postazione di salvataggio indossando sempre la prescritta divisa e con le previste dotazioni individuali immediatamente disponibili;
- d) mantenere in servizio un contegno corretto, in ogni circostanza, fornendo la propria collaborazione a richiesta dell'Autorità Marittima o delle Forze di Polizia;
- e) segnalare con immediatezza alle competenti autorità qualsiasi situazione di pericolo verificata ovvero sinistro accorso in mare;
- f) prestare primo soccorso in caso di incidenti connessi alla balneazione (malori, lesioni, congestioni, annegamenti, ecc.), nei limiti dei propri compiti di prima assistenza al pericolante, con divieto di somministrare farmaci. In tal caso, il personale in servizio che ha eseguito l'intervento deve provvedere alla compilazione della scheda/verbale avente ad oggetto la segnalazione degli incidenti. Il compilatore deve descrivere l'accaduto attestando il fatto, il luogo in modo circostanziato, la zona dell'impianto, il giorno, l'ora, il personale in servizio testimone oculare e non, le generalità dell'infortunato e, qualora quest'ultimo fosse minorenne, le generalità dell'accompagnatore maggiorenne, la residenza dell'incidentato, le generalità dei testimoni oculari;
- g) chiedere l'intervento della forza pubblica secondo le esigenze ed in caso di gravi turbative;
- h) portare a conoscenza dei bagnanti i divieti contenuti nell'Ordinanza Balneare emessa dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo n. 26 del 2016, nonché eventuali situazioni di rischio o pericolo per la balneazione.**

Durante il servizio gli assistenti bagnanti sono tenuti ad osservare le seguenti direttive:

- a) rispetto degli orari di inizio e fine servizio;
- b) al cambio turno e/o sostituzione, effettuare le consegne operative agli addetti del turno successivo, riportando i sospesi ed ogni utile informazione;
- c) portare il tesserino di riconoscimento in modo tale che lo stesso sia chiaramente ed immediatamente leggibile;
- d) esporre su indicazione del coordinatore, la bandiera (bianca, gialla o rossa), secondo le condizioni meteorologiche e del mare;

Durante il servizio gli assistenti bagnanti sono tenuti ad osservare i seguenti divieti:

- a) divieto di assumere comportamenti negligenti, imprudenti o privi di perizia;
- b) divieto di abbandono della postazione di vigilanza;
- c) divieto di inizio ritardato e/o abbandono anticipato del turno di servizio;
- d) divieto di abbandonare il turno di servizio fino a quando i colleghi del turno successivo non abbiano preso servizio;
- e) divieto di delegare a terzi la propria mansione;
- f) divieto di formazione di raggruppamenti di addetti in un'unica postazione di vigilanza o in un luogo diverso dalla postazione di vigilanza;
- g) divieto di prestare servizio senza indossare la divisa regolamentare.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune di Vittoria ogni notizia utile circa lo stato delle spiagge, la presenza di rischi, la necessità di informativa al pubblico o la necessità di intervenire

presso gli utilizzatori singoli e associativi per le problematiche afferenti l'utilizzo degli spazi d'acqua.

Le comunicazioni dovranno essere effettuata per, iscritto e, qualora si ravvisino elementi di urgenza, dovranno essere anticipate telefonicamente ai Responsabili dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Qualora, durante l'espletamento del servizio, si riscontrassero disservizi l'aggiudicatario sarà tenuto a provvedere immediatamente alla sostituzione del personale resosi responsabile del disservizio.

Il Comune di Vittoria si riserva la facoltà di impartire in corso del servizio ulteriori direttive, necessarie per l'assolvimento del servizio oggetto del presente Capitolato d'oneri.

L'aggiudicatario é tenuto a depositare presso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile, entro 10 (dieci) giorni dall'affidamento, copia della polizza assicurativa con l'elenco di tutti gli assistenti bagnanti che saranno impiegati.

L'associazione, al fini dell'aggiudicazione dovrà risultare in regola con gli adempimenti di legge.

Art. 5

Beni mobili del servizio e custodia

Sarà redatto in contraddittorio tra le parti, prima dell'inizio del servizio, un verbale, stilato sotto forma di inventario, nel quale dovrà essere riportato l'elenco della attrezzature e/o beni mobili messi a disposizione dall'Associazione. Il verbale dovrà essere sottoscritto contestualmente alla data di inizio del servizio così come previsto dall'art. 2 del presente Capitolato d'oneri.

Il servizio di vigilanza e salvataggio dovrà essere svolto con costanza, attenzione, diligenza, spirito di collaborazione verso i responsabili dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, le forze dell'Ordine e verso i bagnanti.

Nel servizio di vigilanza e salvataggio si intende inclusa anche l'attività di mantenimento in perfetto stato di funzionamento di tutte le attrezzature di salvamento che formano la dotazione delle postazioni.

Il responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile si riserva di effettuare controlli sulla consistenza e obsolescenza del beni e qualora venissero riscontrati deterioramenti tali da non consentire un uso idoneo e corretto, questi ne chiederà la riparazione e/o sostituzione.

Art. 6

Dotazione delle postazioni e obblighi in capo agli assistenti bagnanti

Ogni postazione dovrà **essere organizzata e disporre** di quanto prescritto agli artt. 11, 12, 13 e 14 dell'Ordinanza Balneare n. 29 del 2016, per come di seguito riportato:

- Le postazioni degli assistenti bagnanti devono essere realizzate, a cura e spese dell'associazione appaltatrice del servizio, su idonee piattaforme di osservazione sopraelevate rispetto al livello del mare di almeno 2 metri, sormontate da un ombrellone di colore rosso e collocate in prossimità della battigia ed in posizione tale da permettere la migliore visibilità dell'intero specchio acqueo di competenza, ovvero nella linea mediana dello stesso.
- Le postazioni di salvataggio devono essere indicate con apposito pennone sul quale deve essere issata, a cura degli assistenti bagnanti, su disposizione del dell'Autorità Marittima una delle seguenti bandiere:
 - a) bandiera bianca: indicante la regolare attivazione della postazione;
 - b) bandiera gialla: indicante pericolo minimo dovuto alle condizioni meteo-marine e obbligo di

- chiusura degli ombrelloni in presenza di raffiche di vento;
 - c) bandiera rossa: indicante balneazione pericolosa per qualsiasi motivo fra cui le condizioni meteo-marine e l'assenza del servizio di salvamento (fuori dagli orari di erogazione obbligatoria del servizio). In caso di utilizzo della bandiera rossa, inoltre, devono essere emanati avvisi con il megafono in dotazione all'assistente bagnanti.
- Ogni postazione di assistente bagnanti deve essere dotata delle seguenti dotazioni immediatamente disponibili all'uso:
 - a) 1 binocolo;
 - b) 1 maschera e snorkel;
 - c) 1 paio di pinne da salvamento (o mezza pinne);
 - d) 1 megafono funzionante;
 - e) 1 rullo, fissato su palo alla terra ferma, con 200 metri di sagola galleggiante, all'estremità della quale è assicurato un salvagente anulare o un rescue can o un rescue tube.
 - In ogni postazione è già stato predisposto dall'A.C. un cartello, in posizione ben visibile, che riporta i numeri telefonici dei seguenti uffici:
 - Capitaneria di Porto (1530);
 - Carabinieri (112);
 - Guardia di Finanza (117);
 - Polizia di Stato (113);
 - Vigili del Fuoco (115);
 - Corpo Forestale dello Stato (1515);
 - Vigili Urbani;
 - Ospedale più vicino.
 - Presso ogni struttura balneare deve **essere assicurata la presenza di un pattino di salvataggio, di colore rosso, recante su entrambi i lati la scritta "salvataggio" o simili**. L'unità in nessun caso deve essere destinata ad altri usi. Il mezzo è posizionato direttamente sulla battigia o comunque in modo tale che una sola persona sia in grado, all'occorrenza, di vararlo tempestivamente a mano. Nel caso di litorale roccioso o che comunque non permette una collocazione idonea, il mezzo deve essere posizionato direttamente in acqua. Il pattino, quando è attivo il servizio di salvamento, è tenuto sempre armato (con remi e scalmi) e deve essere dotato di:
 - a) un salvagente anulare munito di una sagola galleggiante lunga almeno 25 metri;
 - b) un mezzo marinaio/gaffa;
 - c) un'ancora.
 - L'assistente bagnante, rispetta le seguenti prescrizioni rispondendo personalmente delle violazioni:
 - a) staziona nelle aree di competenza: sulla postazione, sulla battigia o, in mare, sul pattino di salvataggio, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 10, comma 3 dell'Ordinanza Balneare n. 29/2016;
 - b) porta sempre con sé, se si allontana per qualsiasi motivo dalla postazione di salvataggio, il *rescue can* o il *rescue tube* o il salvagente anulare;
 - c) indossa una maglietta/canotta di colore rosso con la scritta "salvamento" o simili con caratteri maiuscola di colore bianco ed il fischietto;
 - d) posiziona le dotazioni suindicate in modo tale che siano immediatamente disponibili e cura che il mezzo nautico adibito al soccorso sia armato, opportunamente posizionato e dotato delle attrezzature necessarie, suindicate;
 - e) issa una bandiera sul pennone della postazione con le modalità suindicate.

Infine l'assistente bagnanti/bagnino di salvataggio, a norma dell'art. 359, comma 2° del Codice Penale, nell'esercizio delle sue funzioni, riveste la qualifica di esercente un servizio di pubblica necessità, rispondendo direttamente e personalmente del suo operato, in conformità agli obblighi inerenti la funzione (sorveglianza e tentativo di salvataggio) e derivanti dalle presenti disposizioni.

Altre dotazioni (di cui all'art. 14 dell'Ordinanza Balneare n. 29/2016).

Ogni postazione deve essere dotata di:

- a) salvagente anulare di tipo conforme alla normativa sulla navigazione da diporto con sagola galleggiante lunga almeno 25 metri posizionati in prossimità della postazione, sulla battigia;
- b) una cassetta di pronto soccorso, del tipo portatile, contenente le dotazioni minime di cui al Decreto del Ministero della Salute n.388 del 15/07/2003 in materia di primo soccorso, ovvero:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di vari e misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

- 3 bombole individuali di ossigeno con capacità non inferiore ad un litro ciascuna; riduttore di pressione per bombola di ossigeno completo di selettore di flusso con regolazione litri/minuto ed attacco a presa ossigeno per le bombole tradizionali ricaricabili. Le bombole monouso non necessitano di tale riduttore; Saturimetro arterioso;
- 3 cannule orofaringee per la respirazione artificiale di cui una per bambini;
- mascherine per respirazione bocca a bocca;
- pocket-mask per respirazione bocca - naso - bocca;
- 1 apribocca a vite o sistema similare;
- 1 pinza tiralingua;
- 1 barella;
- Un pallone "ambu" o altra apparecchiatura riconosciuta equipollente dalle Autorità Sanitarie;
- Una tavola spinale;
- Almeno un collare adattabile per far fronte ad eventuali traumi midollari.

Infine, la dotazione individuale e quella delle postazioni dovrà essere aggiornata o integrata secondo le eventuali altre Ordinanze della Capitaneria di Porto di Pozzallo o indicazioni di legge in materia, non previste nel presente Capitolato o intervenute successivamente alla pubblicazione del bando.

Art. 7
Obblighi dell'aggiudicatario

Tutti gli operatori impegnati dovranno essere assicurati e a totale carico dell'aggiudicatario, contro malattie e infortuni connessi all'attività svolta, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Gli stessi dovranno altresì, essere messi in regola secondo le norme sul Volontariato.

Art. 8
Pagamenti

L'importo da liquidare sarà comprensivo di ogni spesa, onere, contributo e null'altro potrà essere preteso dall'Associazione e verrà effettuato come di seguito descritto:

- 1) importo non superiore al 50% dell'intero a trenta giorni dall'inizio del servizio;
- 2) il rimanente importo alla fine del servizio previo rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 9
Cessione del servizio

È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere il servizio sotto qualsiasi forma, pena l'immediata risoluzione della convenzione, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

Art. 10
Riferimenti e Rinvii

Si dà atto che l'Aggiudicatario è consapevole della realtà di fatto nella quale si pongono i servizi da svolgere, nonché dei luoghi dove dovranno essere resi e che lo stesso abbia note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alle leggi, ordinanze, regolamenti nazionali e regionali, anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato d'onere.

Per quanto non espressamente previsto nella presente capitolato d'onere si fa riferimento alle disposizioni di legge ed alle norme che disciplinano la materia.